

PARTE 4

Scheda riepilogativa e questionari

- Scheda riepilogativa: **Priorità per il cambiamento**
- Questionario 1 **Indicatori**
- Questionario 2 **Indicatori adattati (alunni e genitori/tutori)**
- Questionario 3 **La mia scuola primaria**
- Questionario 4 **La mia scuola secondaria**
- Questionario 5 **Secondaria (genitori/tutori)**

Scheda riepilogativa

Selezionare la casella relativa al proprio ruolo nella scuola.

- | | |
|--|---|
| ☐ Insegnante | ☐ Alunno |
| ☐ Insegnante di sostegno | ☐ Genitore |
| ☐ Altro membro del personale scolastico | ☐ Membro del Consiglio di istituto |
| | ☐ Altro (specificare) _____ |

Scrivete una o due priorità per lo sviluppo della scuola nello spazio che segue i titoli delle sezioni. Possono essere segnalati un indicatore (o un gruppo di indicatori), una domanda (o un gruppo di domande), o un tema che non è contenuto nelle proposte degli indicatori e delle domande dell'*Index*. Occorre tenere presente che una proposta riguardante una dimensione implica dei cambiamenti anche nelle altre due dimensioni.

DIMENSIONE A. Creare culture inclusive

Costruire comunità *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

Affermare valori inclusivi *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

DIMENSIONE B. Produrre politiche inclusive

Sviluppare la scuola per tutti *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

Organizzare il sostegno alla diversità *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

DIMENSIONE C. Sviluppare pratiche inclusive

Coordinare l'apprendimento *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

Mobilitare risorse *Indicatori/Domande/Altre proposte:*

QUESTIONARIO 1. Indicatori

Selezionare la casella relativa al proprio ruolo nella scuola.

- | | |
|--|---|
| ☐ Insegnante | ☐ Alunno |
| ☐ Insegnante di sostegno | ☐ Genitore/tutore |
| ☐ Altro membro del personale scolastico | ☐ Membro del Consiglio di istituto |
| | ☐ Altro (specificare) _____ |

Selezionare la casella corrispondente alla propria opinione.

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ IN- FORMAZIONI
DIMENSIONE A. Creare culture inclusive				
A.1 Costruire comunità				
A.1.1 Ciascuno deve sentirsi benvenuto.				
A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.				
A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.				
A.1.4 Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.				
A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie.				
A.1.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.				
A.1.7 Tutte le comunità locali sono coinvolte nell'attività della scuola.				
A.2 Affermare valori inclusivi				
A.2.1 Le attese sono elevate per tutti gli alunni.				
A.2.2 Gruppo insegnante, Consiglio di istituto, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva.				

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 1

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ IN- FORMAZIONI
A.2.3 Gli alunni sono valorizzati in modo uguale.				
A.2.4 Insegnanti e alunni si trattano l'un l'altro come esseri umani oltre che come rappresentanti di un «ruolo».				
A.2.5 Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.				
A.2.6 La scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione.				
DIMENSIONE B. Produrre politiche inclusive				
B.1 Sviluppare la scuola per tutti				
B.1.1 La selezione del personale e le carriere sono trasparenti.				
B.1.2 I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.				
B.1.3 La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale.				
B.1.4 La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone.				
B.1.5 Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.				
B.1.6 La scuola organizza i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati.				

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 1

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ IN- FORMAZIONI
B.2 Organizzare il sostegno alla diversità				
B.2.1 Tutte le forme di sostegno sono coordinate.				
B.2.2 Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.				
B.2.3 Le politiche rivolte ai Bisogni Educativi Speciali sono inclusive.				
B.2.4 Viene utilizzata la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.				
B.2.5 Il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano è coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni.				
B.2.6 Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono collegate a quelle di sostegno allo sviluppo curricolare e all'apprendimento.				
B.2.7 Le pratiche disciplinari che portano all'esclusione dalle attività vengono ridotte.				
B.2.8 Gli ostacoli alla frequenza sono ridotti.				
B.2.9 Il bullismo viene contrastato.				
DIMENSIONE C. Sviluppare pratiche inclusive				
C.1 Coordinare l'apprendimento				
C.1.1 L'insegnamento è progettato tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni.				

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 1

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ IN- FORMAZIONI
C.1.2 Le lezioni stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.				
C.1.3 Le lezioni sviluppano una comprensione della differenza.				
C.1.4 Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento.				
C.1.5 Gli alunni apprendono in modo cooperativo.				
C.1.6 La valutazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni.				
C.1.7 La disciplina in classe è improntata al mutuo rispetto.				
C.1.8 Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.				
C.1.9 Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni.				
C.1.10 Le attività di studio a casa contribuiscono all'apprendimento di tutti.				
C.1.11 Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula.				
C.2 Mobilitare risorse				
C.2.1 Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.				
C.2.2 Le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio.				

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 1

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO	NECESSITO DI PIÙ IN- FORMAZIONI
C.2.3 Gli insegnanti sviluppano delle risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.				
C.2.4 Le risorse della comunità sono conosciute e utilizzate.				
C.2.5 Le risorse della scuola sono equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.				
Priorità per lo sviluppo inclusivo 1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____				

QUESTIONARIO 2. Indicatori adattati (alunni e genitori/tutori)

Selezionare la casella corrispondente al ruolo:

☐ Alunno ☐ Genitore/tutore

Selezionare la casella corrispondente alla propria opinione.

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
CULTURE			
1. Ciascuno si sente benvenuto a scuola.			
2. Gli alunni si aiutano l'un l'altro.			
3. Gli insegnanti collaborano tra loro.			
4. Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.			
5. I genitori vengono coinvolti nella vita della scuola.			
6. Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.			
7. Gli insegnanti non favoriscono un gruppo di alunni rispetto agli altri.			
8. Gli insegnanti aiutano gli alunni a dare il meglio di sé.			
9. Gli insegnanti pensano che tutti gli alunni siano ugualmente importanti.			
POLITICHE			
10. La scuola facilita l'iscrizione degli alunni con disabilità.			
11. Nel primo periodo di inserimento a scuola vieni aiutato ad ambientarti.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 2

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
12. Agli insegnanti piace lavorare in tutte le loro classi.			
13. Gli insegnanti affrontano le problematiche comportamentali degli alunni al fine di evitare demotivazione e abbandono.			
14. Gli insegnanti si impegnano affinché la scuola divenga un posto in cui si viene volentieri.			
15. Viene fatto tutto il possibile per prevenire e contrastare il bullismo.			
PRATICHE			
16. Gli insegnanti facilitano la comprensione delle lezioni per tutti gli alunni.			
17. Agli alunni viene insegnato ad apprezzare le persone con una provenienza diversa dalla loro.			
18. Gli alunni solitamente sanno cosa verrà insegnato nella lezione successiva.			
19. Gli insegnanti si aspettano che gli alunni si aiutino tra loro.			
20. Nella maggior parte delle lezioni alunni e insegnanti si comportano reciprocamente con rispetto.			
21. Gli insegnanti aiutano chiunque manifesti difficoltà nel seguire la lezione.			
22. Il personale di sostegno si prodiga per aiutare tutti gli alunni in difficoltà.			
23. I compiti a casa aiutano l'apprendimento e sono spiegati chiaramente.			
24. Al di fuori delle lezioni vengono proposte attività che interessano tutti gli alunni.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 2

(continua)

Che cambiamenti vorresti avvenissero nella scuola?

1. _____

2. _____

3. _____

QUESTIONARIO 3. La mia scuola primaria

☐ Sono una bambina ☐ Sono un bambino

Sono nella classe _____

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
1. A volte in classe lavoro insieme a un amico/amica.			
2. A volte in classe facciamo lavori di gruppo.			
3. Quando non riescono, aiuto i miei amici/amiche.			
4. I miei amici/amiche mi aiutano quando non riesco.			
5. Il mio lavoro e quelli dei compagni sono esposti sulle pareti della classe per essere visti da tutti.			
6. Al mio insegnante piace ascoltarmi quando ho delle idee.			
7. Al mio insegnante piace aiutarmi.			
8. Mi piace aiutare l'insegnante quando c'è bisogno.			
9. Credo che le regole in classe siano giuste.			
10. Alcuni bambini della mia classe chiamano altri con brutte parole.			
11. A volte negli spazi ricreativi i compagni mi aggrediscono.			
12. Quando sono infelice a scuola c'è sempre un adulto che si prende cura di me.			
13. Quando i miei compagni litigano, l'insegnante è capace di riportare la pace.			
14. Penso che avere chiari obiettivi nel lavoro mi aiuti a migliorare l'apprendimento.			
15. A volte gli insegnanti mi lasciano scegliere a cosa dedicarmi.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 3

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
16. Sono soddisfatto quando riesco bene nel mio lavoro.			
17. Quando ho dei compiti a casa in genere mi è chiaro come svolgerli.			
18. Ai miei insegnanti piace che racconti quello che faccio a casa.			
19. La mia famiglia pensa che questa sia una buona scuola.			
20. Quando manco da scuola l'insegnante mi chiede dove sono stato/a.			
Le tre cose che mi piacciono di più della mia scuola sono: 1. _____ 2. _____ 3. _____ Le tre cose che proprio non mi piacciono della mia scuola sono: 1. _____ 2. _____ 3. _____ Grazie per il tuo aiuto!			

QUESTIONARIO 4. La mia scuola secondaria

☐ Sono femmina ☐ Sono maschio

Frequento l'anno _____

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
1. Durante le lezioni lavoro spesso in coppia o in piccoli gruppi.			
2. Seguo con piacere la maggior parte delle lezioni.			
3. Quando incontro difficoltà chiedo aiuto all'insegnante.			
4. Sto apprendendo molto in questa scuola.			
5. Quando sono in difficoltà posso contare sull'aiuto dei compagni.			
6. Avere un insegnante di sostegno in alcune lezioni mi aiuta a svolgere il mio lavoro.			
7. A lezione gli insegnanti ascoltano con interesse le mie idee.			
8. Gli insegnanti non fanno caso ai miei errori, se vedono che mi sto impegnando al meglio.			
9. Il mio lavoro e quelli dei miei compagni sono esposti sulle pareti dell'aula.			
10. Il personale della scuola è amichevole.			
11. Penso che gli insegnanti si comportino con equità quando puniscono un alunno.			
12. Penso che gli insegnanti si comportino con equità quando premiano un alunno.			
13. Penso che alcuni insegnanti prediligano alcuni alunni rispetto agli altri.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 4

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
14. Quando ho dei compiti a casa in genere mi è chiaro come svolgerli.			
15. Solitamente svolgo i compiti a casa assegnati.			
16. Per lo più sto volentieri a scuola.			
17. Questa è la scuola che desideravo frequentare dopo la primaria.			
18. Penso che questa sia la migliore scuola del circondario.			
19. La mia famiglia pensa che questa sia una buona scuola.			
20. Credo sia bene che ci siano alunni con differenti culture.			
21. Le persone con disabilità vengono trattate con rispetto in questa scuola.			
22. Ogni alunno della comunità locale è benvenuto in questa scuola.			
23. Se in questa scuola ti comporti veramente male vieni mandato a casa.			
24. La scuola fa bene a mandare a casa gli alunni che si comportano molto male.			
25. A scuola ho molti buoni amici.			
26. Mi preoccupa che a scuola possano chiamarmi con nomi spregiativi.			
27. Temo di poter subire atti di bullismo.			
28. Se qualcuno mi aggredisce lo direi all'insegnante.			
29. All'ora di pranzo a volte partecipo a gruppi o pratico sport.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 4

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
30. Dopo la scuola a volte partecipo a gruppi o pratico sport.			
31. Durante la pausa pranzo ci sono spazi in cui posso sentirmi a mio agio.			
32. Mi piace il mio tutor.			
33. Piaccio al mio tutor.			
34. Se mi assento da scuola il mio tutor vuole sapere dove sono stato.			
Queste sono le cose che maggiormente vorrei cambiassero nella scuola. 1. _____ 2. _____ 3. _____ Grazie per il tuo aiuto!			

QUESTIONARIO 5. Secondaria (genitori/tutori)

Specificare l'anno di frequenza del vostro ragazzo

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
1. Questa scuola è stata la mia prima scelta per mio figlio.			
2. Mio figlio voleva frequentare questa scuola.			
3. Le informazioni ricevute al tempo dell'iscrizione erano eccellenti.			
4. Il bollettino della scuola mi tiene al corrente sui cambiamenti.			
5. Credo che la scuola mi tenga ben informato sui progressi di mio figlio.			
6. Credo che il personale sia amichevole nei miei confronti e con gli altri genitori.			
7. Quando sono preoccupato per i progressi di mio figlio so chi contattare.			
8. Se comunico le mie preoccupazioni al personale, so di poter essere ascoltato.			
9. La scuola fornisce chiare indicazioni su come aiutare mio figlio nei compiti a casa.			
10. Mio figlio frequenta volentieri questa scuola.			
11. Credo che gli insegnanti aiutino più alcuni alunni che altri.			
12. Tutti i ragazzi della comunità locale sono i benvenuti nella scuola.			
13. Tutte le famiglie vengono tenute in pari considerazione, indipendentemente dalla loro cultura o collocazione sociale.			

(continua)

T. Booth e M. Ainscow, *Index for Inclusion* © 2002 CSIE, Traduzione italiana © 2008 Erickson

QUESTIONARIO 5

(continua)

«Questa affermazione descrive la mia scuola...»	CONCORDO	CONCORDO ABBASTANZA	NON SONO D'ACCORDO
14. Il bullismo è un problema presente nella scuola.			
15. Se un alunno si comporta male è giusto mandarlo a casa.			
16. Se un alunno si comporta male continuamente è giusto che venga allontanato dalla scuola.			
17. Mio figlio frequenta gruppi o pratica attività sportive durante la pausa pranzo o dopo la scuola.			
18. La scuola interpella i genitori prima che vengano attivati dei cambiamenti.			
19. I genitori che offrono il loro aiuto per migliorare la scuola sono tenuti in maggiore considerazione dagli insegnanti rispetto agli altri.			
20. Il personale di questa scuola incoraggia tutti gli alunni a dare il meglio di sé, non solo i più abili.			
Grazie per aver completato il questionario. Nello spazio sottostante può aggiungere le sue indicazioni riguardo a ciò che secondo Lei può contribuire a rendere migliore la scuola di Suo figlio.			